

# Il cinema ed i suoi miti, alla Federico II confronto tra esperti

a cura di **Luca Lorenzi**

Per tutti gli studiosi della storia del cinema, la Federico II di Napoli presso la Facoltà di Sociologia prevede per domani 28 settembre un interessante incontro sul tema "La serialità nel cinema e nella televisione". Prevista la partecipazione di Gianfranco Pecchinenda, (Comunicazione e Processi Culturali, Federico II di Napoli), Sergio Brancato (Sociologia della Comunicazione Università degli Studi di Salerno), Gino Frezza, (Sociologia dei Processi Culturali, Università degli studi di Salerno), Jordi Balló e Xavier Perez, autori del volume "Miti nel cinema" edito dalla Ipermedium Libri. La partecipazione di Balló e Perez, consentirà agli intervenuti di ottenere un confronto internazionale sulle tematiche più interessanti della comunicazione, materia sempre più attuale e strategica nella società moderna.

L'iniziativa segue una serie di focus organizzati dal Corso di Laurea in Culture digitali e Comunicazione della Federico II

(Facoltà di Sociologia) di Napoli, che festeggia in questi giorni il suo terzo anno di vita.

## Storia e cinema: un legame sempre più profondo

Il cinema è oggi considerata un'arte avente un profondo legame con la storia. Il cinema infatti rappresenta uno strumento moderno di rappresentazione dell'evoluzione umana. Attraverso la rete internet è possibile reperire un'interessante valutazione di Paolo Benvenuti (regista e sceneggiatore) che affronta l'argomento con grande razionalità.

Secondo Benvenuti "per stabilire quale rapporto vi sia tra la scrittura cinematografica e un documento storico occorre definire che cosa si intende per documento storico. Per la realizzazione del film su Gostanza abbiamo lavorato tantissimo sulla ricostruzione storica. Il film su Gostanza tratta del rapporto fra il maschile e il femminile, e della paura nei confronti del femminile da parte delle autorità religiose del tempo. È su quella paura, che non è paura generica della stre-



ga ma paura della sensualità femminile, che si gioca il dramma di Gostanza. Era quindi necessario indagare anche sulle tracce minime di questa vicenda, per esempio quelle lasciate dal notaio sulle sue car-

te, che mostrano come costui fosse spaventato dalle azioni della strega. A cosa serve tutto ciò? A essere corretto nel momento in cui devo intervenire sul testo che ho a disposizione. Per Gostanza abbiamo

tagliato pagine bellissime, lunghi racconti di vita quotidiana, e l'abbiamo fatto perché non erano funzionali al film che intendevamo realizzare. Nel momento in cui decidiamo che un testo storico

deve diventare cinema, cioè rappresentazione cinematografica, dobbiamo sottoporlo a tutte le leggi drammaturgiche del caso. Ecco quindi che non posso far parlare un personaggio per mezz'ora, per-

ché spezzerebbe la tensione degli eventi che accadono. Devo quindi trovare un frammento di quel lunghissimo racconto, un elemento che sia essenziale, che dia il senso del tutto ma non metta in discussione la struttura del racconto cinematografico. L'architettura drammaturgica ha bisogno di alcuni elementi fondamentali: un inizio, uno svolgimento interno, una tensione narrativa (che non deve mai cadere) e una conclusione possibilmente sorprendente."

Il cinema non è soltanto dunque rappresentazione ma soprattutto interpretazione delle fonti storiche: ma tutto nasce da un lavoro di studio dei fenomeni storici che caratterizzano l'epoca in cui è ambientata la storia.

## Jordi Balló e Xavier Perez: alla scoperta dei miti del cinema

Nell'incontro previsto per il 28 settembre presso la Facoltà di Sociologia della Federico II, l'attenzione dei partecipanti sarà dedicata proprio al mondo di cinema e tv, con l'intervento di due grandi esperti del settore.

Jordi Balló è direttore del settore sceneggiatura degli Estudios de Comunicación Audiovisual dell'Università Pompeu Fabra di Barcellona. Xavier Perez è professore di Narrativa Audiovisual dell'Università Pompeu Fabra di Barcellona. Uno degli ultimi lavori dei due studiosi è intitolato "Miti del cinema: semi immortali" (pubblicato dalla Ipermedium Libri Editore) pubblicazione nel quale si affronta l'argomento dell'originalità degli argomenti cinematografici. Il volume analizza i motivi tematici che è possibile ritrovare nel cinema di ogni tempo e luogo, mostrando una serie di collegamenti originali con alcuni miti universali, a riprova della enorme valenza culturale del cinema.

**Informazioni**  
 Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Facoltà di Sociologia della Federico II di Napoli all'indirizzo: [www.sociologia.unina.it](http://www.sociologia.unina.it). Per il volume di Balló e Perez è possibile contattare la Ipermedium Libri all'indirizzo: <http://www.ipermediumlibri.com>

## PER IL RIPRISTINO DELLA LEGALITÀ

# Da centauri a... pedoni ecco le novità della legge 168/2005

a cura di **Leonardo Lasala**

La legge non ammette ignoranza: sulla base di questo principio base del diritto internazionale, ad agosto 2005 è entrata in vigore la legge 168/2005 in tema di "Funzionalità della pubblica amministrazione" che agli articoli 5 e 5 bis prevede importanti modifiche al codice della strada, tra cui la confisca del veicolo per coloro che violino gli articoli 169, 170 e 171 del Codice della Strada.

Nelle grandi città sono scattate vere e proprie operazioni di ripristino della legalità: sabato 24 settembre a Napoli, nella sola serata sono stati confiscati oltre 50 motorini nella sola zona della Stazione. La normativa per quanto dura e per certi versi discutibile, trova proprio nei verbali elevati dalle forze dell'ordine una sua "giustificazione".

Vediamo quali sono le principali novità e soprattutto quali sono le norme che consentono ai "centauri" di incorrere nelle sanzioni.

### Le novità

Come anticipato dunque la novità più importante è l'inasprimento delle sanzioni che prevedono la confisca del veicolo (ciclomotore, motociclo o motoveicolo) che, secondo le disposizioni del comma 2-sexies dell'articolo 213 scatta nei casi in cui si violino gli articoli 169 comma 2 e 7, 170 e 171 del Codice e cioè quando:

si viaggia in numero di persone superiore a quello previsto;

si guida senza casco o con un casco non allacciato o non omologato;



si trasportano animali non in gabbia o oggetti non solidamente assicurati;

non si è seduti in posizione corretta e con entrambe le mani sul manubrio;

il conducente traina o si fa trainare da un altro veicolo;

si solleva la ruota anteriore

si trasportano animali non in gabbia o oggetti non solidamente assicurati; si fugge dal luogo di un incidente dopo aver cagionato danni a persone o si circola con un veicolo che è servito a commettere un qualsiasi altro reato.

### Targhe e veicoli

Attenzione: la normativa modifica l'art. 97 del Codice della Strada ed in particolare del comma 2 specificando "che la targa di un ciclomotore, sebbene a carattere personale, può essere abbinata solo a un veicolo". Dunque ad ogni ciclomotore o motocicletta viene assegnata

una ed una sola targa.

### Occhio ai ciclomotori

Per quanto riguarda ancora la circolazione dei ciclomotori le modifiche apportate all'articolo 116 del Codice della Strada prevedono che dal 1° ottobre 2005 i maggiorenti, che non possiedono la patente di guida, devono conseguire il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (cosiddetto patentino).

Tutti coloro che raggiungono la maggiore età entro il 30 settembre 2005 possono ottenere il patentino frequentando solo un corso di aggiornamento. Per gli altri invece è previsto, dopo il corso, la necessità di superare un esame. Per tutti è stato introdotto l'obbligo di possedere i requisiti psico-fisici che sono richiesti anche per la patente A.

Il patentino ha una scadenza di validità e può essere sospeso o revocato per mancanza dei requisiti psico-fisici; chi ha la patente di guida sospesa non può guidare neanche il ciclomotore a meno che la sospensione non sia relativa ad eccesso di velocità.

Confermate le sanzioni già in vigore dall'1° luglio per coloro che affidano il proprio ciclomotore a persone che non abbiano conseguito la patente di guida o il certificato di idoneità alla guida. La sanzione amministrativa prevista per l'affidamento incauto va da 357 euro a 1.433 euro.

### Codice della Strada

Per consultare il Codice della Strada è possibile utilizzare il portale dell'ACI all'indirizzo: [http://www.aci.it/wps/porta1/cmd/cs/ce/155/s/1090/\\_s.155/1090](http://www.aci.it/wps/porta1/cmd/cs/ce/155/s/1090/_s.155/1090)

## UNIVERSITÀ DEL MOLISE

# Crescono i consensi verso il servizio «Unistage»

a cura di **Leonardo Lasala**

Il mercato del lavoro è caratterizzato negli ultimi anni da una serie di "barriere all'entrata" che di fatto penalizzano i neo laureati. Al lavoratore infatti è sempre più richiesta grande competenza ed esperienza ad età sempre più "verdi". Diviene dunque necessario conseguire il titolo di studi nel più breve tempo possibile affiancando esperienze pratiche di lavoro. Le università hanno cercato di fare fronte a tali esigenze attraverso la riforma del 3+2 (che dovrebbe incidere sull'età media di conseguimento della laurea) e con l'attivazione di servizi di tirocinio.

Tra le realtà che negli ultimi anni hanno saputo raccogliere pieni consensi annoveriamo il servizio Unistage dell'Università del Molise, realtà che in grado non soltanto di realizzare opportunità di stage per studenti, laureati e dottorandi, ma vero e proprio punto di contatto ed informazione tra il mondo del lavoro e l'Università.

### L'attività di tirocinio

Il tirocinio, ormai comunemente noto come stage, consiste in un periodo di formazione da svolgersi presso una struttura convenzionata con l'Università (azienda, ente pubblico/privato, studio professionale, onlus, ect) che permette di creare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi. L'obiettivo è quello di aiutare il tirocinante nelle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Per quanto concerne l'Università del Molise, il



Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di tirocinio e di stage prevede una differenziazione tra:

tirocinio, rivolto agli studenti che, per conseguire il titolo accademico, debbano e possano svolgere attività formative pratiche anche presso strutture esterne all'Ateneo. Il periodo del tirocinio è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari (CFU) previsti dai singoli Corsi di studi;

stage, rivolto a chi sta per concludere il proprio percorso di studio o l'ha concluso da non più di 18 mesi, è finalizzato alla conoscenza diretta e all'inserimento nel mondo del lavoro. È uno strumento facoltativo di avvicinamento al mondo del lavoro che consente di realizzare una esperienza lavorativa "sul campo" parallelamente o

successivamente al periodo di studio.

### Chi può accedere

Possono accedere al tirocinio gli studenti iscritti all'Università degli Studi del Molise, i laureati/diplomati dell'Università degli Studi del Molise entro i 18 mesi dal conseguimento della laurea/diploma e coloro che frequentano i corsi post lauream dell'Università degli Studi del Molise, ovvero dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, entro i 18 mesi dal conseguimento del titolo.

### I vantaggi per studenti ed organizzazioni

La realizzazione del tirocinio rappresenta un duplice vantaggio per studenti ed aziende ospitanti. Per i primi lo stage consente l'applicazione concreta degli insegnamenti

intrapresi nel percorso di studi nonché un'opportunità di orientamento al lavoro in quanto consente di affinare la conoscenza dei propri interessi di tipo professionale. Per l'impresa invece si realizza la possibilità di incrementare il proprio livello di knowledge mediante scambio con giovani portatori di conoscenze scientifiche aggiornate a costo zero.

### Realizzazione pratica della convenzione

Vediamo come di fatto si realizza un'opportunità di tirocinio.

Innanzitutto affinché il percorso sia attivato occorre l'incontro di tre soggetti: il tirocinante o lo stagista, l'azienda, l'ente pubblico/privato, onlus, studio professionale, ect. che abbia almeno un dipendente a tempo indeterminato, l'Università degli studi del Molise.

L'azienda/Ente che si renda disponibile ad accogliere tirocinanti/stageurs presso le proprie strutture, invia alla Facoltà di riferimento il modulo di offerta stage debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante.

L'azienda/Ente, dopo l'accettazione dell'offerta da parte della Facoltà, sottoscrive la convenzione e provvede ad inviarla al Settore Servizi agli studenti. Nel caso in cui l'Azienda/Ente si rendesse disponibile ad accogliere tirocinanti/stagiaires appartenenti a diverse Facoltà, l'offerta stage dovrà essere inviata direttamente al Settore Servizi studenti.

**Informazioni**  
 Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Università del Molise all'indirizzo: [www.unimol.it](http://www.unimol.it)